

Zeitschrift: Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese
Herausgeber: Associazione archeologica ticinese
Band: 35 (2023)

Vorwort: Arrivederci ai prossimi appuntamenti dell'AAT!
Autor: Righenzi, Stelio

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



I soci AAT in visita agli scavi archeologici in corso a Giubiasco - necropoli Ferriere Cattaneo, dove tra le numerose e ricche sepolture indagate sono emersi anche quattro grandi tumuli dell'età del Ferro (VI-V secolo a.C.): un inedito per il Cantone Ticino!

(foto AAT, M. Morinini Pè)

www.archeologica.ch



Arrivederci ai prossimi appuntamenti dell'AAT!

Finalmente nel 2022, dopo il prolungato e difficile periodo pandemico che noi tutti abbiamo faticosamente vissuto e che ha condizionato non poco anche le nostre attività associative, le proposte contenute nel programma, puntualmente allestito come ogni anno dall'Associazione Archeologica Ticinese, sono tornate ad essere tante, variegata e assai apprezzate dai nostri fedelissimi soci e da altri interessati all'archeologia.

I ritrovamenti e le scoperte archeologiche, in tante differenti regioni del mondo, fanno sovente parte dell'attualità quotidiana e, per gli appassionati di questa affascinante disciplina culturale, sono molteplici le occasioni di poter accedere a nuove informazioni che arricchiscono e completano continuamente le conoscenze sul nostro passato e le civiltà che ci hanno preceduto.

Le recenti scoperte avvenute a San Casciano dei Bagni in Toscana di 24 statue in bronzo, tutte integre e in perfetto stato di conservazione, protette per 2'300 anni dal fango e dall'acqua bollente delle vasche sacre, ad esempio, costituiscono un ritrovamento di assoluto valore (paragonabile per importanza a quello dei famosissimi Bronzi di Riace) per una più approfondita conoscenza del mondo etrusco e romano.

L'archeologia, ne siamo convinti, contribuisce, in maniera fondamentale e continua, come ebbe a dire il celebre archeologo e accademico italiano Massimo Pallottino già molti anni or sono, alla *"ricostruzione e alla ridefinizione della storia"*, costituendo con ciò una *"fondamentale esperienza conoscitiva"* attraverso *"la ricerca e l'interpretazione dei monumenti e dei resti materiali dell'antichità"*.

La nostra Associazione persegue, da molti anni ormai, lo scopo di far conoscere queste ricerche e questi ritrovamenti con le sue proposte formative, così come attraverso le escursioni, le visite e i viaggi alla scoperta di regioni e siti archeologici particolarmente interessanti.

Anche nella nostra regione le ricerche, le scoperte, la valorizzazione e la ricostruzione storica, possibili grazie al lavo-

ro dei nostri specialisti in materia, sono importanti e sono regolarmente testimoniate e documentate per mezzo del nostro *Bollettino* annuale.

In questo nostro 35esimo numero troverete dunque validi contributi, scientifici ma altresì divulgativi, che trattano di argomenti di carattere archeologico locale ma anche nazionale, unitamente a contributi di approfondimento su temi di carattere generale.

Per quel che concerne gli attuali cantieri archeologici del nostro Cantone, la collega di Comitato Simonetta Biaggio-Simona, già capo dell'Ufficio dei beni culturali del Cantone Ticino, ci propone una sintesi della giornata di studi tenutasi nell'autunno del 2021 riguardante in particolare i ritrovamenti di origine preistorica e protostorica situati nel territorio di Claro; Rossana Cardani Vergani, responsabile del Servizio archeologia presso l'UBC, ci informa, come gli anni scorsi, sui molteplici luoghi di scavo, di ritrovamenti e di studio aperti e attivi durante lo scorso anno.

Per il resto del nostro Paese si troveranno i contributi di Zita Laffranchi, Marco Milella e altri loro colleghi del Dipartimento di antropologia dell'Università di Berna e dell'Istituto per lo studio delle mummie di Bolzano sulla mobilità geografica in vari contesti della tarda età del Ferro; una dettagliata descrizione del Museo e del sito romano di Avenches curata da Sophie Delbarre-Bärtschi, responsabile delle collezioni dello stesso Museo. Altri contributi presenti in questo numero riguardano le classi dei materiali con un intervento del prof. Domenico Lo Vetro dell'Università degli studi di Firenze sul tema dell'industria litica (vedi anche illustrazione di copertina), e la presentazione dell'etnologo Leo Frobenius curata dalla nostra collega Benedetta Giorgi Pompilio.

Loretta Doratiotto Vigo, già membro di Comitato, ha infine scritto un importante e utile articolo per ricordare la storia dei primi 35 numeri del nostro *Bollettino AAT* di cui siamo modestamente ma fieramente orgogliosi.

Il periodo critico pandemico, almeno così ci auguriamo, è oramai alle spalle. Ora tutta l'AAT e il suo Comitato in primo

luogo vogliono riprendere vigore e tornare a programmare e a vivere momenti di interesse archeologico a vari livelli, organizzando conferenze, escursioni nella regione, visite a siti e viaggi per scoprire territori che conservano testimonianze archeologiche degne di essere conosciute.

Per il momento cominciamo a raccomandarvi di non mancare all'appuntamento della seconda edizione di *Ticino Archeofilm*, la rassegna di documentari a carattere archeologico, programmata per i giorni 9, 10 e 11 del prossimo mese di febbraio al Cinema LUX art house di Massagno, occasione in cui presenteremo anche il documentario prodotto dall'AAT in collaborazione con l'UBC e intitolato *Investigatori del passato. Momenti di archeologia in Ticino* (di Erik Bernasconi e Giorgio De Falco). Questa proiezione sarà seguita da una tavola rotonda sull'archeologia alle nostre latitudini.

Vi ricordiamo pure di consultare regolarmente il sito www.archeologica.ch (sito al quale potete accedere anche tramite la lettura del codice QR qui accanto), per restare costantemente informati sulle nostre proposte.

Il nostro *Bollettino* annuale continuerà a proporvi importanti articoli e interessanti resoconti di scoperte archeologiche relativi al nostro territorio e ad altre regioni del mondo.

Per finire vogliamo ringraziare di gran cuore chi ha collaborato alla pubblicazione di questo 35esimo numero attraverso i vari contributi che, ne siamo certi, incontreranno il vostro interesse, così come le colleghe Moira Morinini Pè, vicepresidente dell'AAT, ed Emanuela Guerra Ferretti, membro di Comitato, che ne hanno curato tutti gli aspetti redazionali.

Buona lettura e... arrivederci ai prossimi appuntamenti dell'AAT!

Stelio Righenzi
Presidente Associazione Archeologica Ticinese